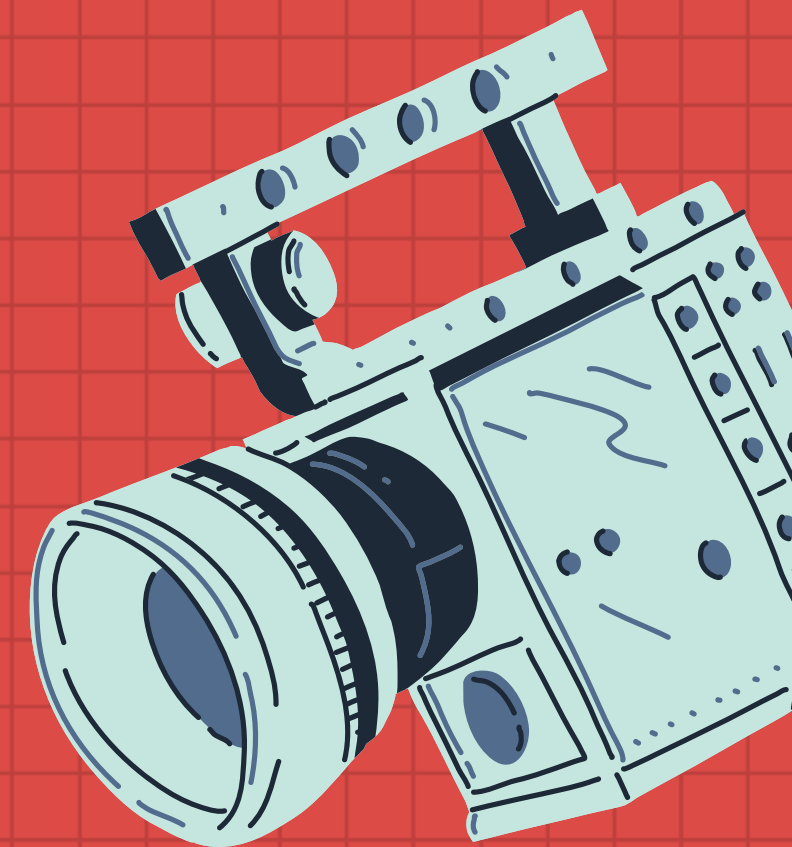




Livia Giunti PhD

Raccontare la realtà



il cinema non-fiction
per una didattica multidisciplinare

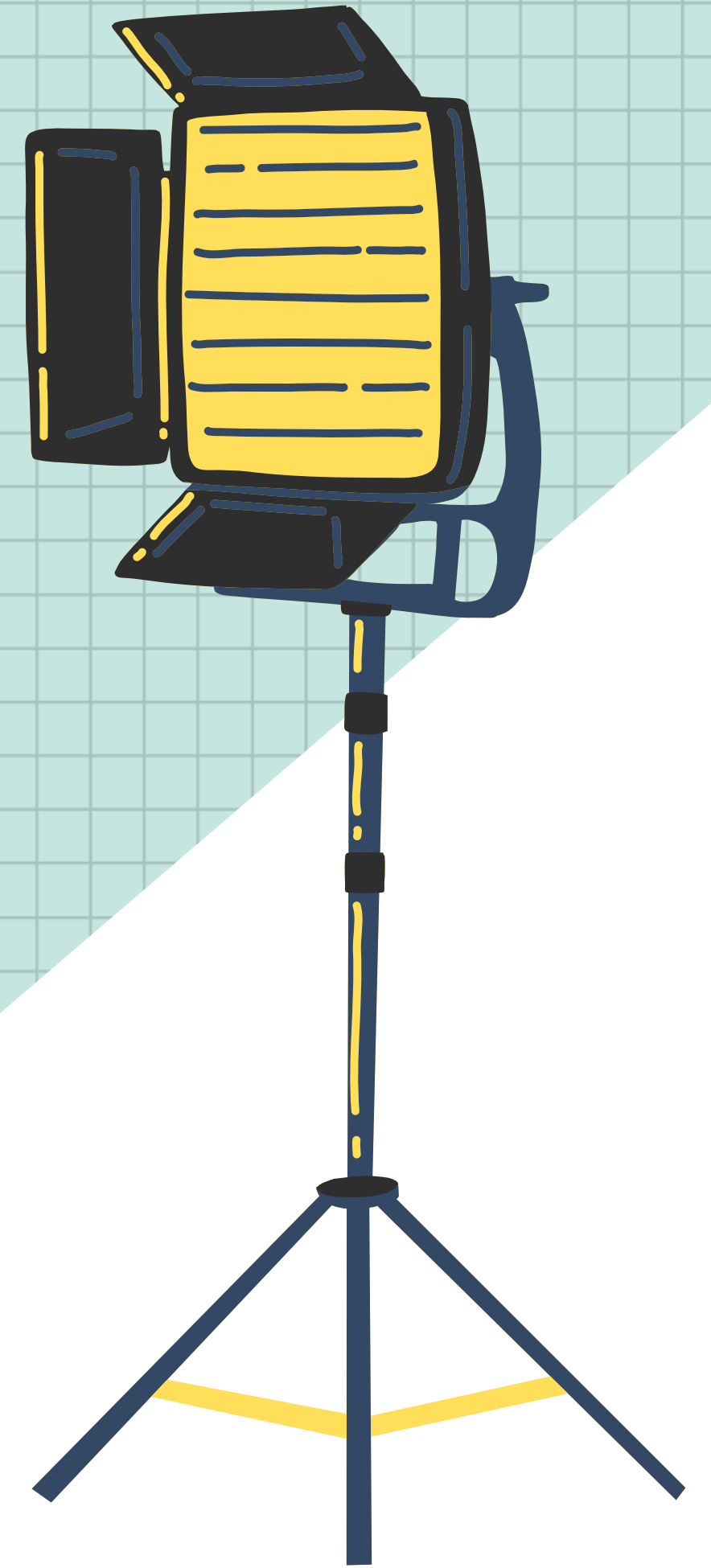


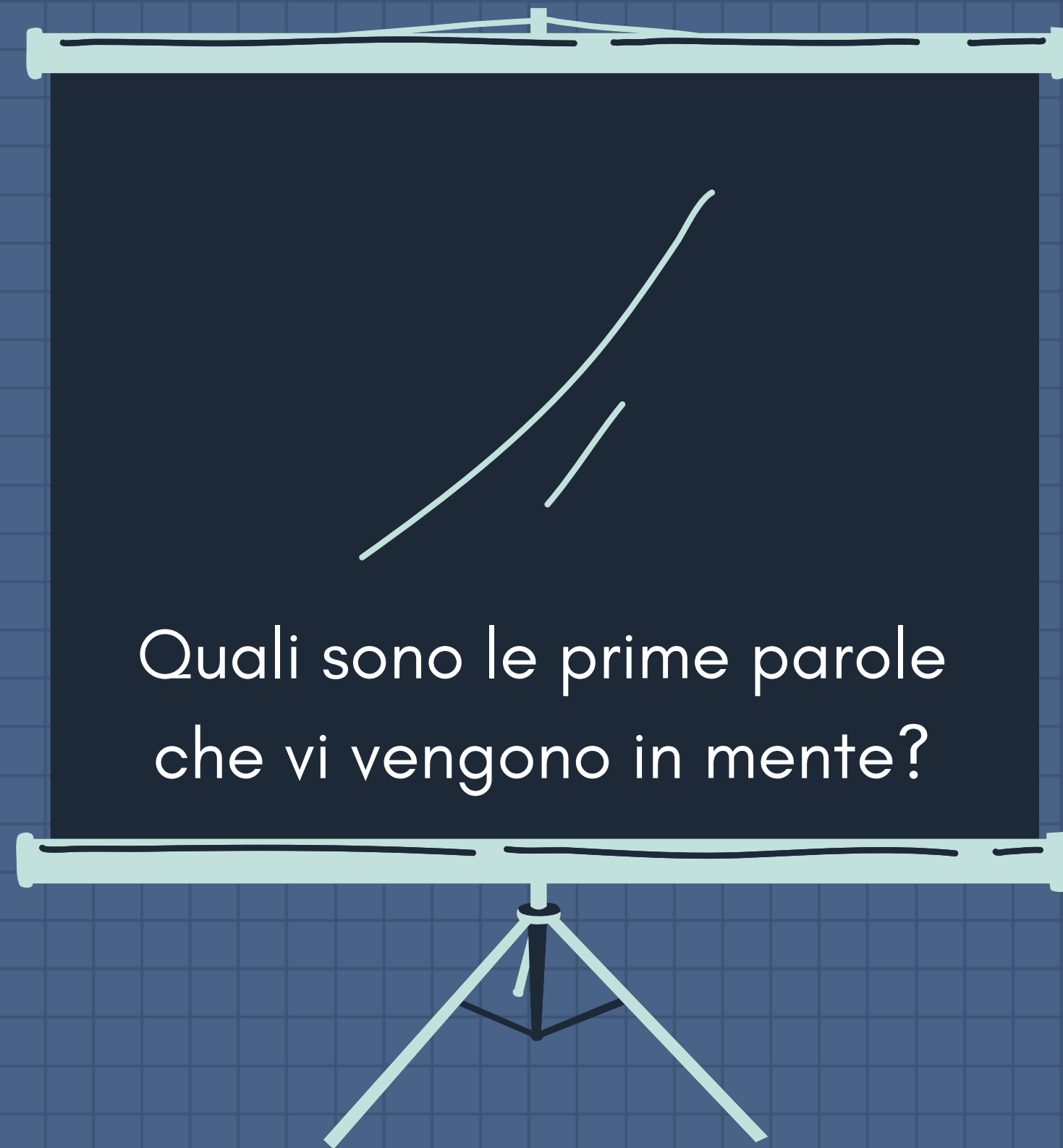
Cliccando sui titoli dei film
e sui nomi delle piattaforme accedete al link



Argomenti

- 1 DOCUMENTARI: questi sconosciuti o fin troppo conosciuti?
- 2 Un po' di storia e tante definizioni
- 3 Linguaggi della realtà a scuola: vedere / fare
- 4 Alcuni strumenti utili
- 5 Io non ho paura e il cinema della realtà



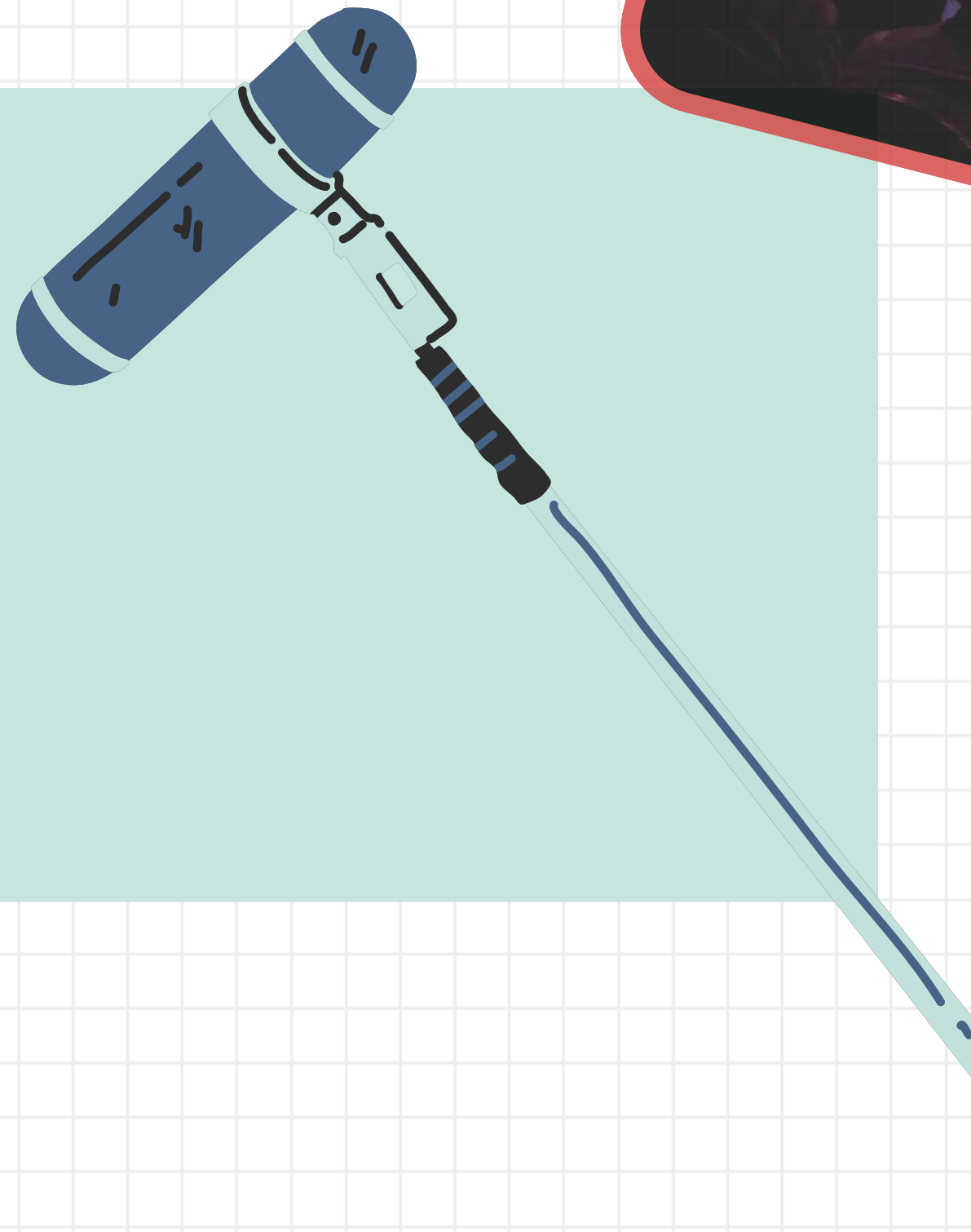


1. cosa sono i documentari?



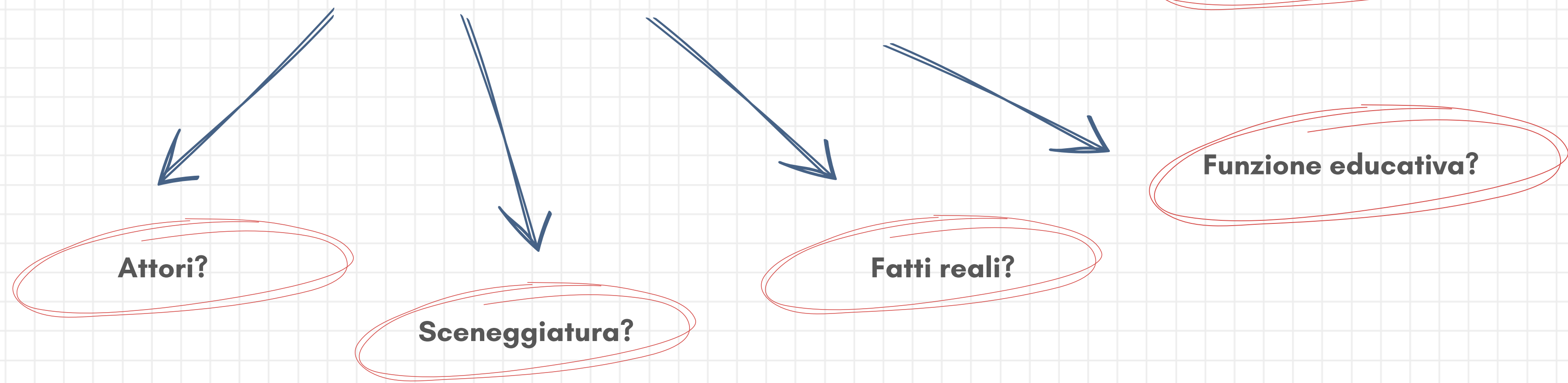
Le vostre abitudini

1. Usate documentari a scuola?
2. Quali avete utilizzato?
3. Come li utilizzate?
4. Dove li reperite?



Che cos'è un DOCUMENTARIO?

CONVENZIONI





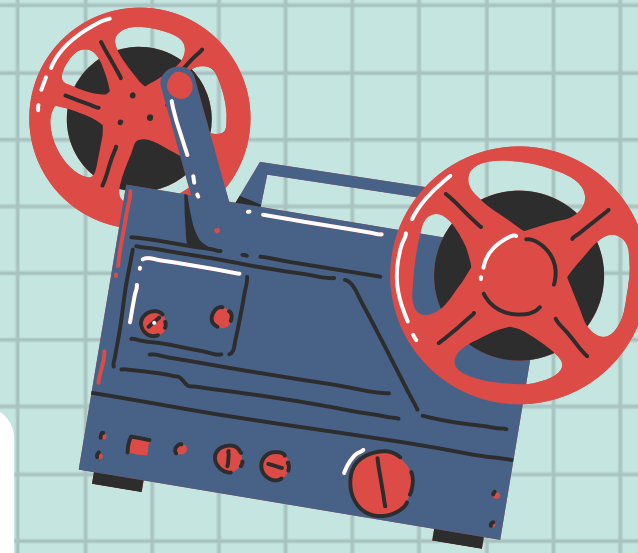
Marceline Lorian in “Chronique d’un été”
di Jean Rouch e Edgar Morin
(1961)

Un rapido excursus
dalle origini del cinema a oggi

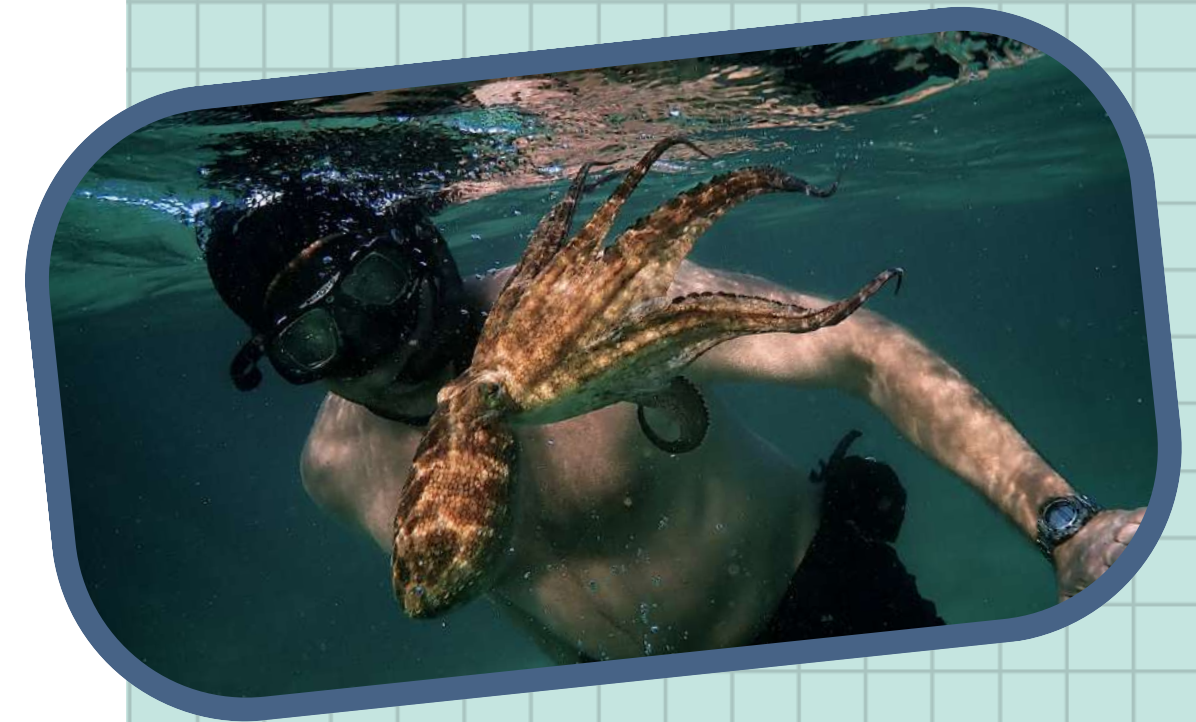
2. Un po' di storia e tante definizioni



La nascita del cinema e il rapporto con la realtà in 5 tappe



- I fratelli Lumière, la nascita del CINEMATOGRAFO (1895) e il cinema DAL VERO (viaggi, attualità, scientifico)
- L'antropologia visiva di Edward Sheriff Curtis (1907-1930) e la nascita del cinema documentario: Robert J. Flaherty (1922), Dziga Vertov (1929)
- Dalla propaganda (Germania - Italia) (anni '20/'30/'40) al NEOREALISMO italiano (1945-1954)
- L'avvento delle tecnologie leggere e la nascita del cinema moderno (l'antropologia condivisa di Jean Rouch - anni '50; le Nouvelles Vagues, il cinema diretto e osservativo - anni '60/'70)
- La rinascita del documentario italiano e il documentario alla conquista del mondo (anni 2000 - oggi)



**“Il mio amico in fondo al mare / My Octopus Teacher”
di Pippa Ehrlich e James Reed (Netflix)
(2020 - vincitore Oscar miglior documentario)**

Le “vedute” Lumière e il cinema “dal vero”



Auguste e Louis Lumière



(c) Auction Team Brek

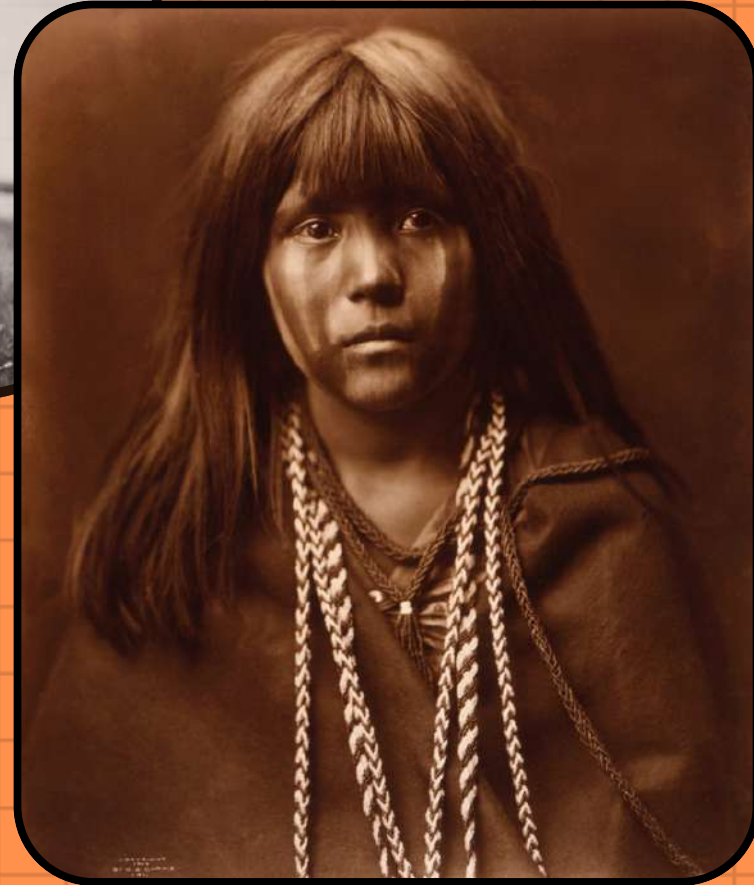
[Link alla prima proiezione del Cinematografo Lumière
del 28 dicembre 1895](#)

La realtà è un'attrazione

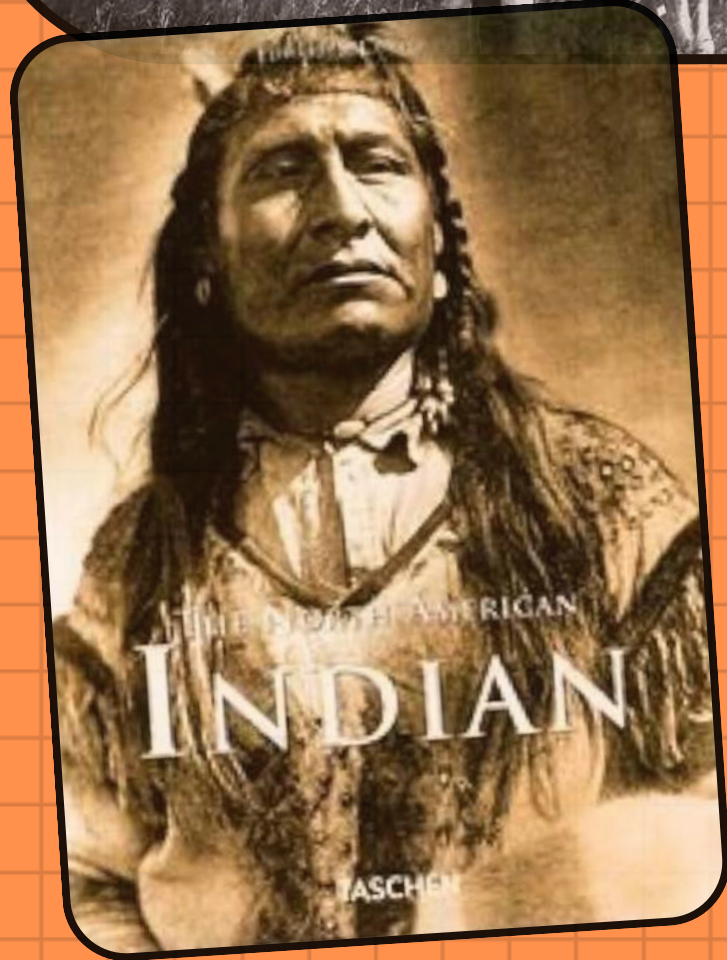
1895 – prima guerra
mondiale



L'antropologia visiva di Edward Sheriff Curtis e la nascita del cinema documentario di Robert J. Flaherty e Dziga Vertov

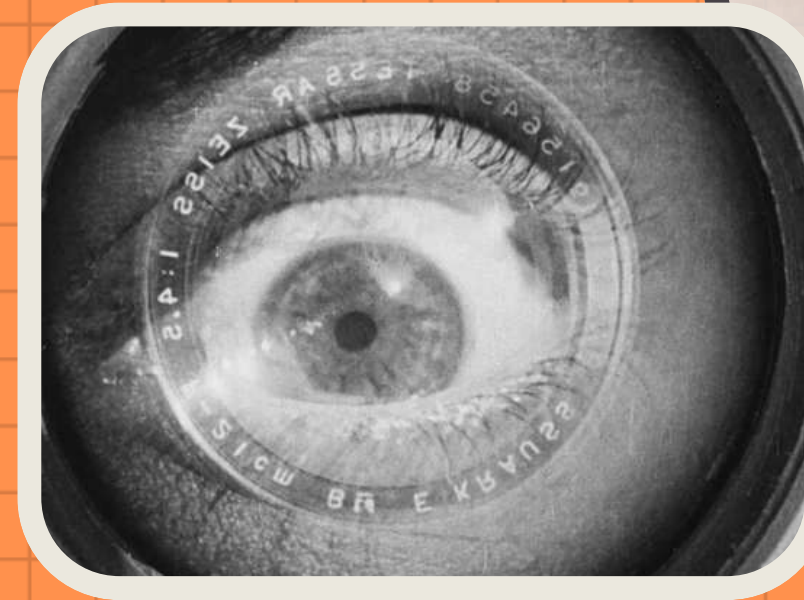


The Nort American Indian
di Edward Sheriff Curtis
(USA - 1907-1930)



Nanuk l'eschimese
di Robert J. Flaherty
(USA - 1922)

[film completo](#)



L'uomo con la macchina da presa
di Dziga Vertov
(Unione sovietica - 1929)

[film completo](#)

**Tra mitopoiesi, realtà da custodire e
cineocchi rivoluzionari**

anni '10 – '20

Dal cinema di propaganda al Neorealismo italiano



Il trionfo della volontà
di Leni Riefenstahl
(Germania - 1935)

[Link al film - prima parte](#)

[Link al film - seconda parte](#)



I cinegiornali Luce di Benito Mussolini
(Italia - 1927-1945)



Cesare Zavattini



Ladri di biciclette
di Vittorio De Sica e Cesare Zavattini
(Italia - 1948)

[film completo](#)

Tra realtà e finzione, tra totalitarismi e liberazione

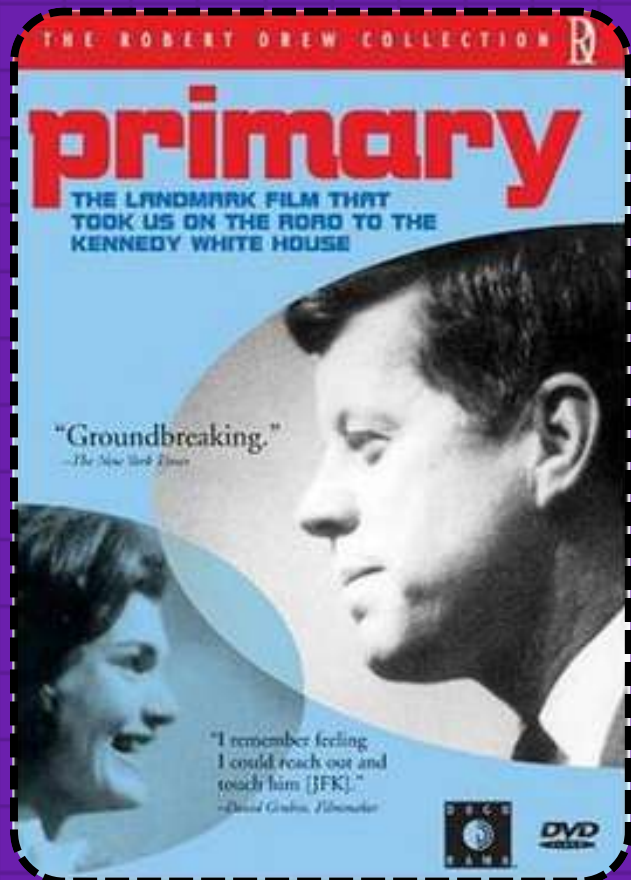
anni '20 - '40

L'avvento del cinema moderno

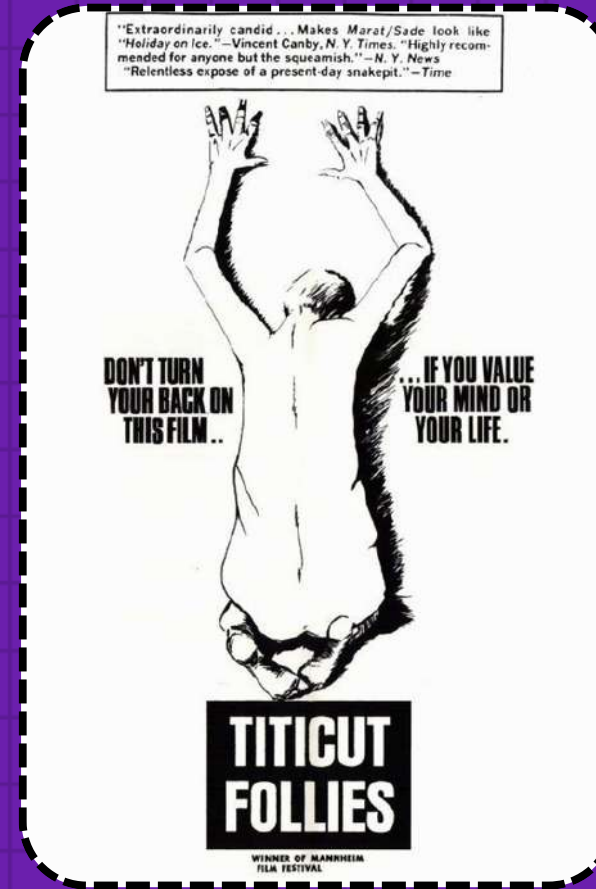


Moi, un noir
di Jean Rouch
(Francia - 1958)

film completo



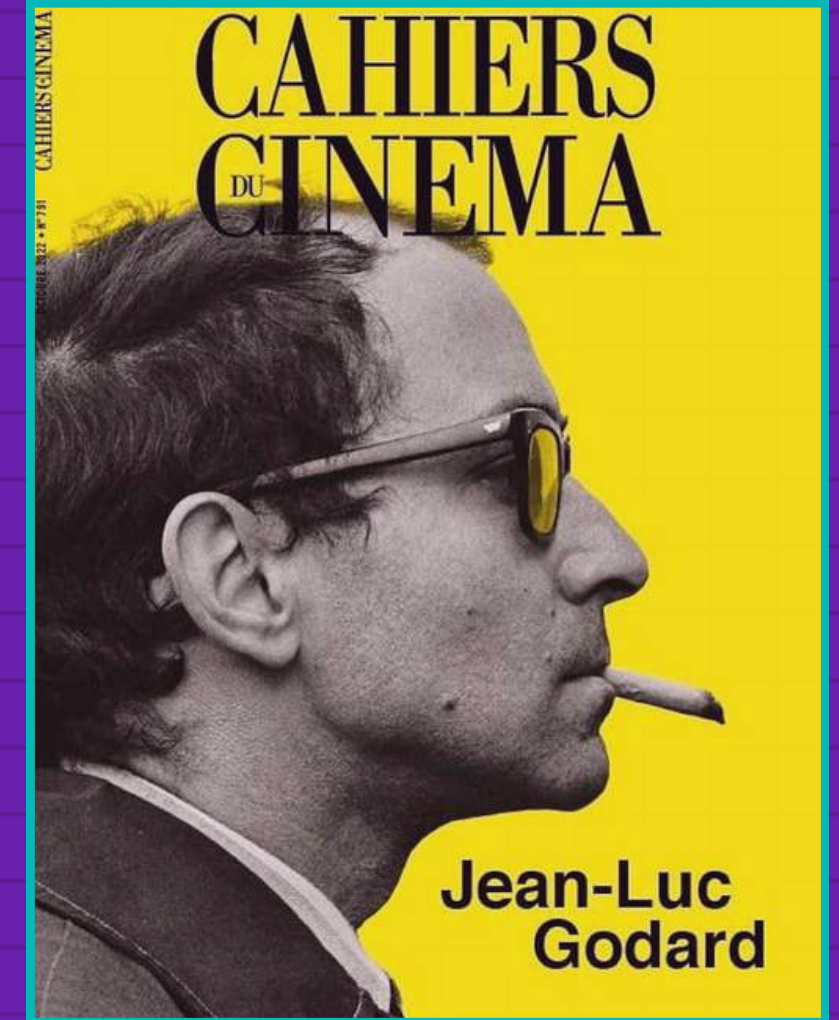
Primary
di Robert Drew
(USA - 1960)



Titicut Follies
di Frederick Wiseman
(USA - 1968)



I venditori di bibbie
dei fratelli Maysles
(USA - 1969)



La Nouvelle Vague

*Il cinema documentario
rivoluziona il mondo*

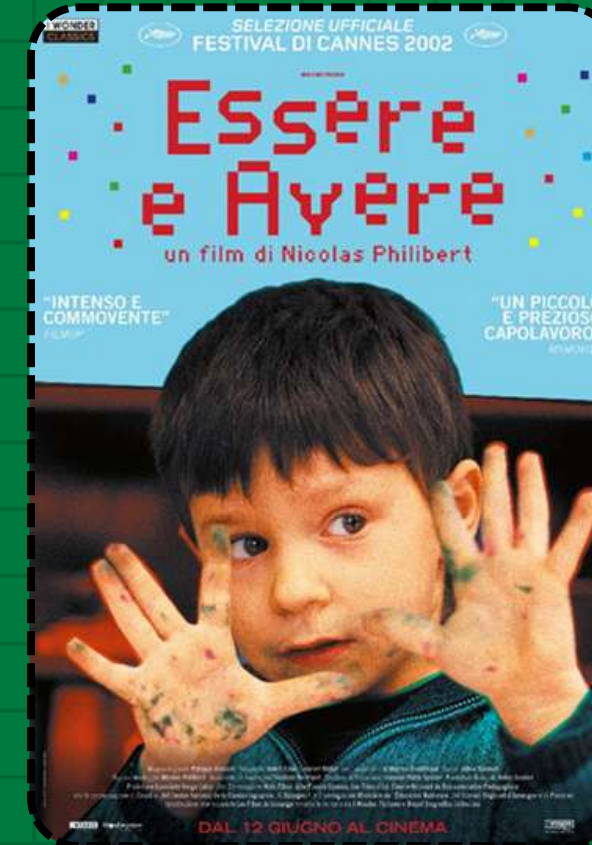
anni '50 – '70

La rinascita del documentario italiano e la nuova mediasfera



Un'ora sola ti vorrei
di Alina Marazzi
(Italia - 2002)

Essere e Avere
di Nicholas Philibert
(Francia - 2002)



Fahrenheit 9/11
di Michael Moore
(Francia - 2004)



La bocca del lupo
di Pietro Marcello
(Italia - 2009)

film completo



Selfie
di Agostino Ferrente
(Italia - 2019)

film completo

Vedozero
di Andrea Caccia
(Italia - 2009)



**Il cinema documentario
alla conquista del mondo**

anni 2000

La rinascita del documentario italiano

Un po' di numeri per rendersi conto

2000 → nessun documentario nelle sale italiane

2000-2005 → i documentari prodotti in Italia sono il **3%** del totale della produzione cinematografica

2004 → Feltrinelli lancia la **collana DVD Real Cinema**

2019 → i documentari prodotti in Italia arrivano al **19%** del totale della produzione cinematografica

2024 → 224 documentari prodotti in Italia

anni 2000

DEFINIZIONI

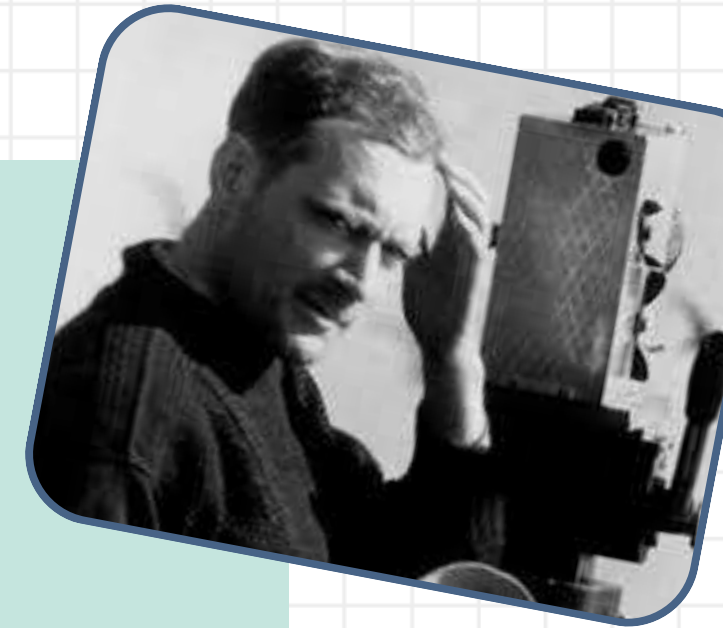
L'urgenza di definire quello che alcuni hanno chiamato "l'ALTRO cinema" è sempre stata presente, sin dagli albori.

John Grierson usò per primo il termine **DOCUMENTARIO** e definì i film di Flaherty come **CREATIVE TREATMENT OF NATURAL MATERIALS**. I film documentari raccontano storie basate su eventi e persone reali. Per farlo utilizzano riprese di persone, luoghi e oggetti reali.

MA sono pur sempre RIELABORAZIONI DELLA REALTÀ !

Possono riprendere accadimenti in corso di svolgimento o esplorare fatti del passato attraverso testimonianze e ricostruzioni, materiali d'archivio pubblici o privati. A volte i documentari si occupano anche del futuro. Esistono tanti sottogeneri, stili, approcci (d'osservazione, partecipativo, riflessivo, saggistico, d'archivio, autobiografico/diaristico, interattivo, espositivo, performativo...).

Come nota il semiologo Roger Odin, i documentari hanno un impatto diverso sugli spettatori rispetto ai film di finzione poiché ci interpellano come persone reali...



non fiction

cinema del reale

documentario creativo

documentario narrativo

documentario d'autore



Citazioni

Il documentario è una FICTION DEL REALE!

Frederick Wiseman

Si può filmare ovunque e qualsiasi cosa!

Jean Rouch

La banalità non esiste!

Cesare Zavattini



VEDERE & FARE

3. Perché il documentario a scuola?



Vedere documentari

1. Tutti gli audiovisivi sono COSTRUZIONI

- Persone, luoghi, oggetti e fatti reali vengono studiati, decisi, inquadrati, selezionati e montati in un ordine preciso da registi e produttori;
- È importante far sempre capire che le **FONTI AUDIOVISIVE** sono tutte **RAPPRESENTAZIONI** e non andrebbero mai banalizzate nè decontestualizzate → insegnare a saper leggere e decodificare i messaggi audiovisivi;
- Ogni rappresentazione è fatta di contenuto e soprattutto FORMA: la forma è parte integrante del **PUNTO DI VISTA**. I temi e i contenuti di un documentario ci vengono offerti con un approccio preciso, spesso attraverso dispositivi narrativi che derivano dalla fiaba (i.e. Nanuk l'eschimese racconta la vita degli eschimesi trasformandola in un racconto epico di sopravvivenza).



Film Education

Doc Education

porti a casa informazioni

1

Le **fonti audiovisive** sono le forme comunicative più complesse che abbiamo.

2

La questione dell'oggettività è una chimera: ogni rappresentazione (anche Quark!) è frutto di **scelte SOGGETTIVE** e deriva da un preciso posizionamento nei confronti della realtà.

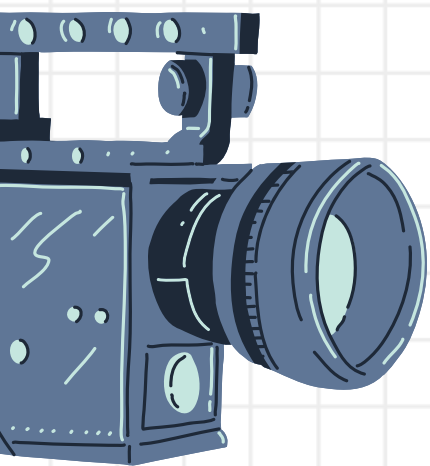
3

Esistono **DOCUMENTARI TEMATICI** (la maggior parte dei prodotti che vengono fruiti in tv e sulle piattaforme) e **DOCUMENTARI NARRATIVI** (+ decine di forme ibride).

4

Nei documentari vi sono **gradi diversi di AUTENTICITÀ** e modi diversi per ottenerla. I documentari sono audiovisivi che utilizzano tanti materiali diversi.

porti a casa una storia



Esempi di materiali presenti nei documentari



Riprese “sul campo” (dal vero)

Sono quelle maggiormente realistiche e funzionano come patto di autenticità con lo spettatore (eventi ripresi mentre si svolgevano).

Materiali d'archivio

Fonti alternative fotografiche, sonore o audiovisive realizzate precedentemente. Integrano e/o sostituiscono le riprese sul campo.

Riprese pianificate o messe in scena

Riprese preparate (scripted) o non preparate (unscripted) realizzate appositamente per il film (es. interviste).

Ricostruzioni

Materiale preparato ex novo con l'uso di attori, set, messinscena a carattere storico, docufiction o di altro tipo.

2. Riflettere sul rapporto tra finzione e realtà



- Oggi si configura sempre più un territorio indistinto tra reale e finzionale: le narrazioni audiovisive e i media giocano da sempre sui confini sfuocati → esercitarsi a cercare sempre il **REFERENTE**;
- Il cinema documentario che si basa su lunghe esplorazioni e approfondimenti “dentro il mondo reale” è un ottimo antidoto alla velocità e standardizzazione della realtà che operano i media;
- Nella **finzione** si sospendono le regole del mondo reale e si fanno esperienze anche lontanissime dalla realtà attraverso la mediazione del finzionale: alle finzioni non chiediamo autenticità e ci sentiamo protetti perché iniziano e finiscono e rimangono circoscritte al momento della visione;
- Quando vediamo un **documentario** invece ci sentiamo interpellati come persone reali e questo ci può portare anche ad alzare le nostre difese (e questo ha generato anche forti censure nei confronti dei film documentari).

Differenze tra fiction e documentario



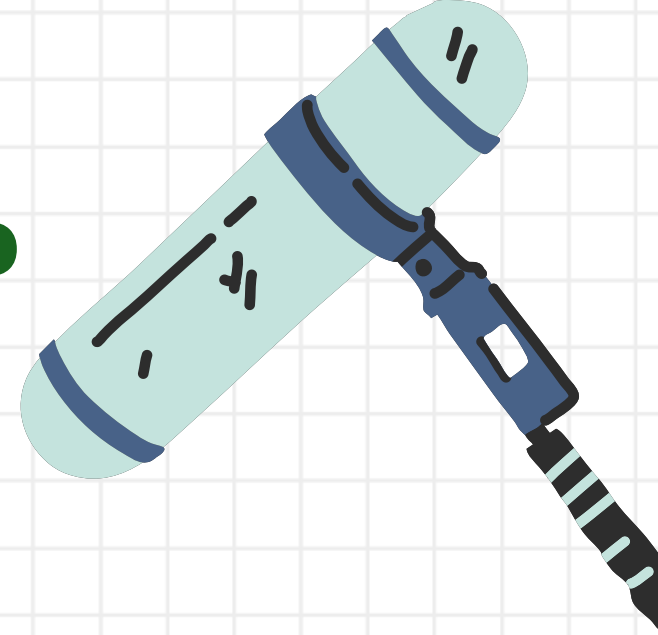
“Titanic” di James Cameron
(1997 - USA - film di finzione)



“La vita moderna” di Raymond Depardon
(2018, Francia - documentario)

- **CONTROLLO vs NON CONTROLLO:** nel cinema di finzione serve grande precisione e controllo, il produttore trova i soldi e mette a contratto troupe e attori e ognuno segue la sceneggiatura attenendosi a quanto previsto nello scritto e nel contratto; nel cinema doc ci si deve per forza di cose aprire all'inatteso, all'imprevisto, al tempo che scorre, alla realtà che sfugge e va rincorsa e acchiappata.
- **IL TEMPO:** il cinema doc richiede un lavoro di anni di ricerche sul campo, di riprese e di montaggio, il tempo è proprio l'elemento più importante per ricercare, conoscere, farsi accettare, trovare un proprio punto di vista, fermarsi a osservare e ascoltare il mondo.
- **IL MONTAGGIO:** nel cinema di finzione il montaggio è una fase già prevista in sceneggiatura e nelle riprese; nel cinema doc si dice che al montaggio “si scrive il film” perché dopo mesi/anni di riprese occorre ricreare la realtà ripresa in una durata circoscritta comprensibile per gli spettatori.
- **L'ASPETTO ETICO:** nei film doc si ha a che fare con ambienti, persone, eventi reali, spesso viventi, e prima ancora del film si vive un'esperienza nel mondo che gli autori si portano dietro tutta la vita e anche i protagonisti.

Cosa chiedere a un documentario per capire com'è costruito?



- Che tema/argomento affronta?
- Quando è stato realizzato e da chi?
- C'è un protagonista o più protagonisti?
- Che materiali usa il/la regista?
- Cosa viene mostrato e cosa NON viene mostrato? Proviamo a ipotizzare perché non viene mostrato
- C'è della musica? In quali momenti è usata e che tipo di musica è?
- C'è una voce narrante? A cosa serve?
- Come inizia e come finisce il documentario?
- Quante cose sembrano autentiche e quante costruite?
- C'è una tesi che il documentario dimostra o mi lascia libero/a di riflettere e creare un mio pensiero?
- C'è una storia/un racconto oppure si illustra solo un argomento?

Frederick Wiseman



Robert J. Flaherty con Nanuk





Chantal Akerman (Belgio)



Agnès Varda (Francia)



Werner Herzog (Germania)

Fare documentari

3. Pensiero – Sguardo – Posizione

- **Il cinema documentario sollecita una riflessione sul proprio modo di guardare e di pensare il rapporto tra realtà e rappresentazione.** Questa riflessione è utile in tutti i campi. Ci aiuta a trovare una posizione e un punto di vista, ci aiuta a conoscerci, ad analizzare e smantellare risposte stereotipate o superficiali.
- Il cinema documentario è un tipo di linguaggio in grado di unire ai suoi tradizionali fini informativi, didattici, educativi e sociali anche la dimensione artistica e creativa. **È un tipo di cinema che scopre il mondo e lo reinventa attraverso lo sguardo dell'autore.** L'AUTORE è centrale. Farlo ci rende protagonisti di uno sguardo sulla realtà.



Cosa serve per FARE DOC a scuola?

Tempo!

Voglia!

Un mondo da esplorare!





Piattaforme per
vedere – analizzare – fare

4. Alcuni strumenti utili

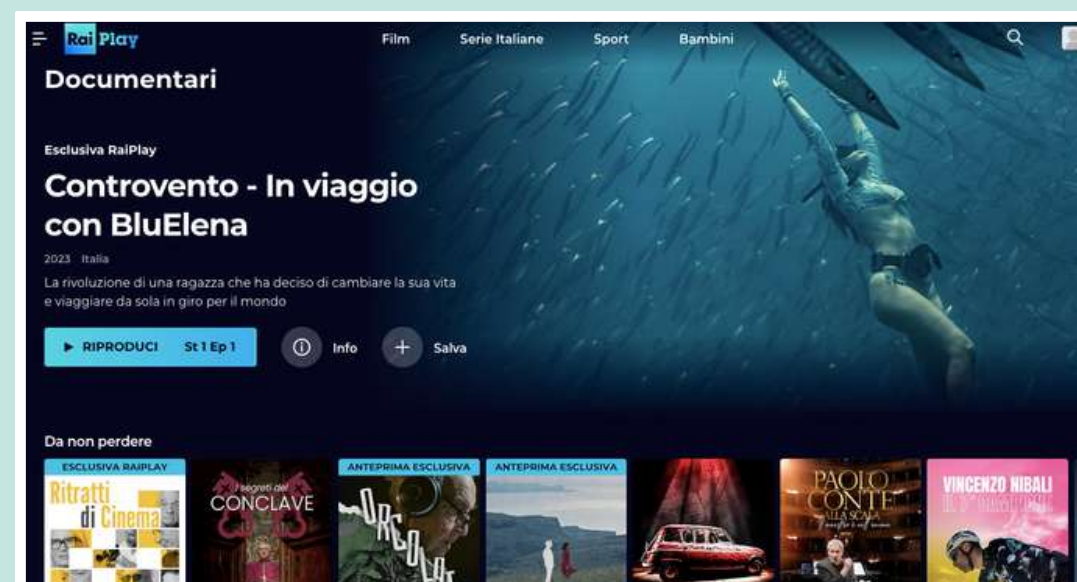


Qualche strumento utile gratuito online

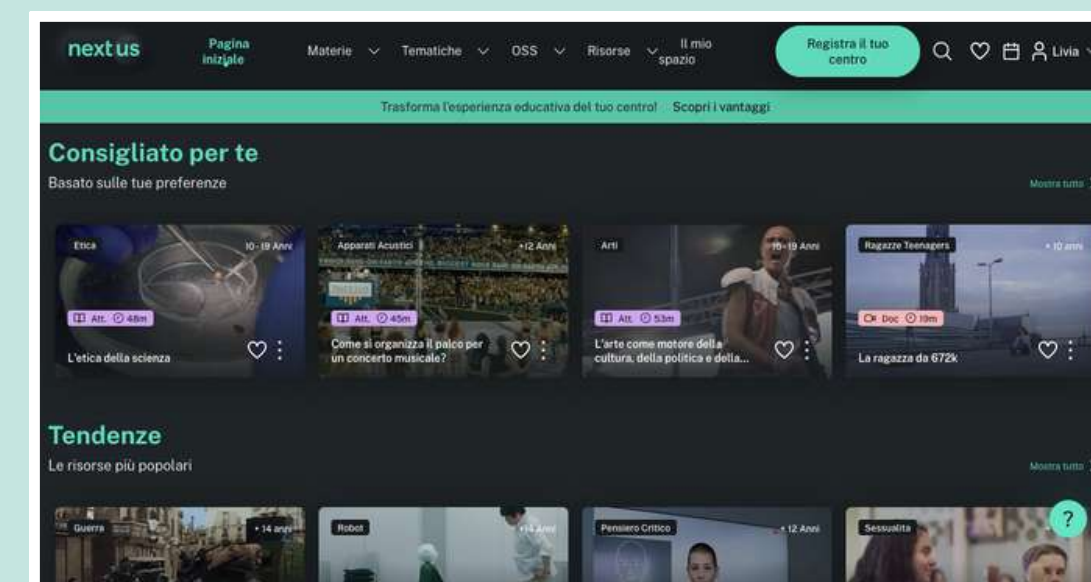
PIATTAFORMA
ITALIANDOC
EDUCATION



RAIPLAY



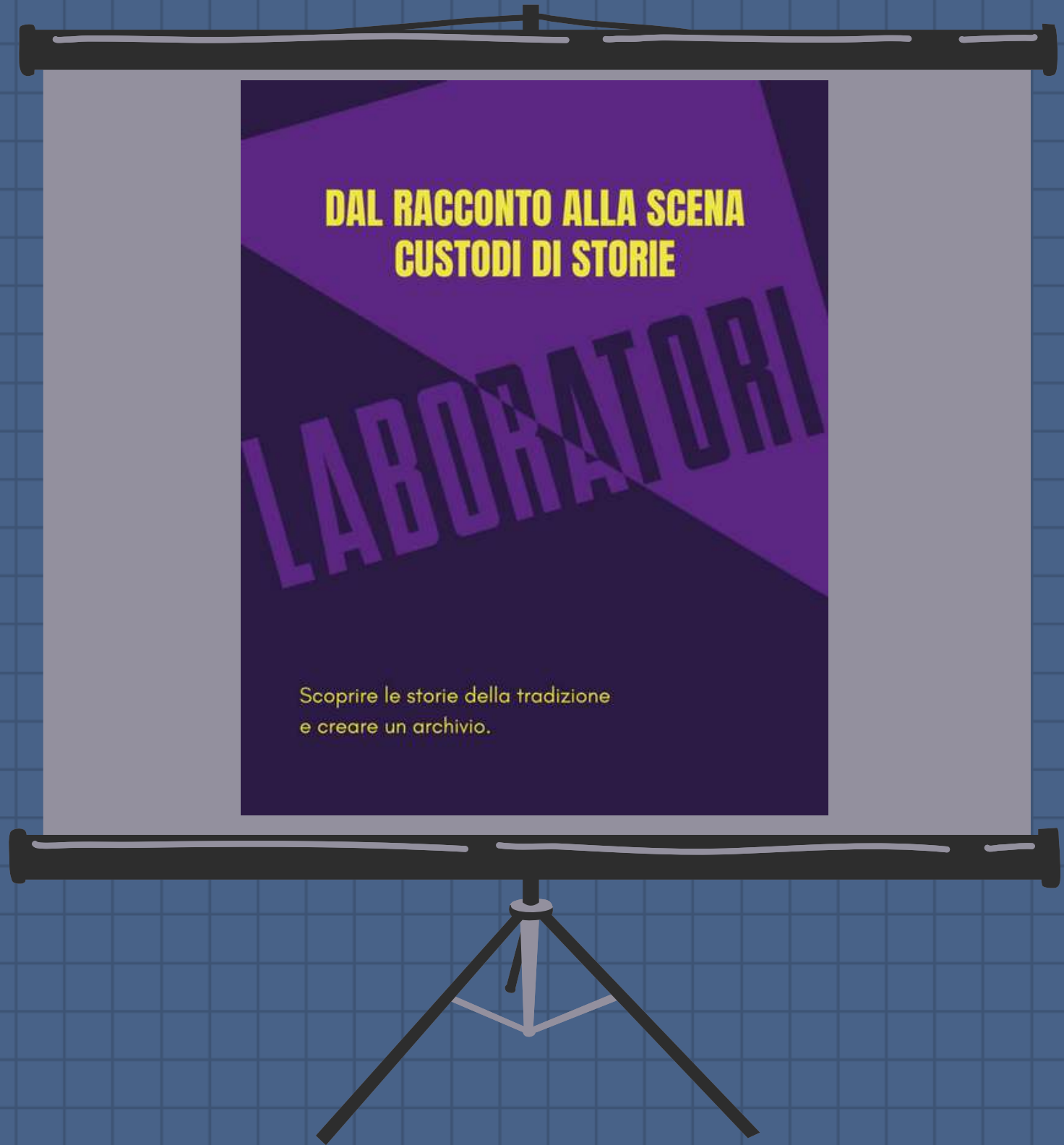
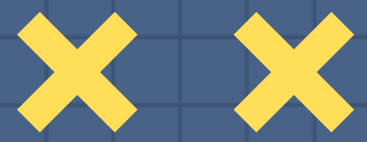
PIATTAFORMA EUROPEA
NEXTUS



PIATTAFORMA
AUDIOVISIVA



Su abbonamento



Documentari in programmazione



5. Io non ho paura e il cinema della realtà



LAB "CUSTODI DI STORIE"



Lab
primarie

Lab secondarie
di II grado



LAB "LA TRIBÚ DEGLI
ADOLESCENTI"

Bibliografia essenziale

- Marco Bertozzi, Ivelise Perniola (a cura di), *Storia del cinema documentario*, Roma, Carocci, 2025;
- Maria Cristina Lasagni, *Nanook cammina ancora. Il cinema documentario, storia e teoria*, Milano, Mondadori, 2014;
- Guy Gauthier, *Storia e pratiche del documentario*, Torino, Lindau, 2009;
- Jean Breschand, *Il documentario - l'altra faccia del cinema*, Torino, Lindau, 2005;
- Adriano Aprà, *Breve ma veridica storia del documentario. Dal cinema del reale alla non fiction*, Alessandria, Falsopiano, 2017;
- Oliver Fahle, *Teorie del film documentario*, Milano, Einaudi, 2023.